

Alle ore 09:17, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **4) BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 193 E 175, COMMA 8, DEL D.LGS 267/2000..**

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Angela BARGI** che dichiara:

Proseguiamo col punto numero 4: bilancio di previsione 2026-2028, salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale del bilancio di previsione ai sensi degli articoli 193 e 175, comma 8, del Decreto Legislativo 267/2000.

Lascio la parola all'Assessore Tozzi.

Interviene **Assessore Daniele TOZZI**:

Sì, grazie Presidente.

Buongiorno a tutti.

Io un passaggio che faccio subito che vale anche per i punti successivi.

Quindi, diciamo, anticipo un po' anche quello che poi arriva dopo dal vicesindaco Speranza su tutto il piano strategico dell'ente.

Avendo fatto la discussione già nelle commissioni competenti, Commissione 1 e Commissione 2 su bilancio e lavori pubblici, farò un intervento, diciamo, il più breve possibile, perché la parte tecnica l'abbiamo già approfondita.

Quindi mi limito a dire quello che è di interesse per, per la cittadinanza che ascolta il Consiglio.

Quindi oggi approviamo due adempimenti fondamentali previsti dal Testo Unico degli Enti Locali, in particolare la salvaguardia degli equilibri di bilancio e l'assestamento generale del bilancio di previsione 2026-2028.

Questa è una verifica obbligatoria che ogni amministrazione deve effettuare entro il 31 luglio per accertare lo stato di salute dei conti e apportare gli eventuali adeguamenti necessari.

Quindi la prima notizia che possiamo dare, che è quella più importante, è che il bilancio del Comune di Colle di Valdelsa è in equilibrio.

Dalle verifiche effettuate dal servizio finanziario, che ovviamente ringrazio come sempre insieme a tutta la struttura comunale per il lavoro che svolge di supporto ovviamente alla realizzazione delle linee politiche, Dicevo, verifiche effettuate dal servizio finanziario, condivise con tutti i responsabili dei servizi, emerge che non ci sono situazioni di squilibrio nella gestione di competenza, nella gestione dei residui e nella gestione di cassa.

Allo stesso modo non sono stati segnalati debiti fuori bilancio e tutti gli accantonamenti obbligatori sono adeguati.

Questo significa che non siamo costretti ad adottare misure correttive, ma possiamo utilizzare l'assestamento come strumento per adeguare il bilancio all'andamento reale della gestione e per rafforzare alcuni investimenti che riteniamo prioritari.

In particolare, nel sistema di bilancio di un'amministrazione pubblica, gli equilibri stabiliti in bilancio devono essere rispettati considerando non solo la fase di previsione, ma anche la fase di rendicontazione come prima forma di controllo interno riguardante tutti i flussi finanziari generati dalla produzione diretta o indiretta, e quindi effettuata anche attraverso le altre forme di gestione dei servizi erogati o altre attività svolte.

Quindi l'equilibrio di bilancio è un più ampio del normato principio del pareggio finanziario di competenza del bilancio di previsione autorizzatorio.

Anche la realizzazione dell'equilibrio economico è garanzia della capacità di perseguire le finalità istituzionali e innovative di un'amministrazione pubblica in un mercato dinamico.

L'equilibrio finanziario del bilancio non comporta necessariamente una stabilità anche di carattere economico e patrimoniale.

Quindi il principio dell'equilibrio di bilancio deve essere inteso in una versione complessiva analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrativa.

Il fondo dei crediti di dubbia esigibilità attualmente previsto nel bilancio di previsione 2026-2028, per il 2026 è di 2.215.145 euro.

Nel 2027 2.191.644, nel 2028 2.191.633, ed è un accantonamento del 100% degli importi correttamente quantificati determinati secondo le modalità del Decreto Legislativo 118/2001.

In sede di verifica degli equilibri di bilancio e assestamento generale esercizio 2026 è stato accertato che le previsioni delle entrate di dubbia esigibilità subiscono diminuzioni al titolo primo in particolare la TARI per il gettito ordinario, e altre variazioni sia in aumento che in diminuzione al titolo terzo soltanto nell'esercizio 2026.

E pertanto anche il fondo di crediti dubbia esigibilità del 2026 diminuisce fino all'importo di 2.209.605 euro, mentre nel '26 e nel '27 non subisce variazioni.

E al resto degli importi che ho detto prima.

Gli accantonamenti per passività potenziali degli organismi partecipati sono costituiti per 160.602 euro dall'avanzo di amministrazione parte accantonata risultante dal rendiconto dell'esercizio 2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 22 del 23 aprile 2026, oltre alla somma di 10.000 euro prevista nel bilancio di previsione 2026-2028 in tutti gli esercizi.

Dalle notizie in nostro possesso, alla data odierna non si hanno notizie di enti, organismi e società partecipate che hanno chiuso o chiuderanno il bilancio al 31/12/2025 in perdita.

Alla data attuale: Acquedotto del Fiore, Intesa, Microcredito di Solidarietà, Consorzio Terrecablate Siena Ambiente, Siena Casa, Train, Terre di Siena Lab, Fondazione Territori Sociali Alta Val d'Elsa, Società della Salute Alta Val d'Elsa.

ASP, Bottai, Lechi e Azienda Speciale Multiservizi hanno chiuso il loro bilancio al 31/12/2025 inutile di esercizio.

Ora, Multiservizi sarà un punto trattato successivamente, ma ovviamente nella relazione degli equilibri va citata perché rientra nella relazione.

Tutte le perdite dei bilanci al 31/12/2024 e precedenti di aziende e società partecipate che hanno richiesto l'intervento dell'ente sono già state ripianate.

Quindi gli accantonamenti per passività potenziali degli organismi partecipati effettuati nell'anno successivo, cioè il 2026, sono congrui tenuto conto che vanno effettuati in misura proporzionale alla quota di partecipazione e calcolati per le perdite non immediatamente ripianate direttamente dagli stessi.

Oltre a questo è stata fatta una ricognizione anche dei contenziosi dell'ente sulla base di quanto comunicato al 21 luglio 2026 dal responsabile del Servizio 9, dove sono ricompresi anche gli affari legali.

Gli accantonamenti già presenti nell'avanzo d'amministrazione accantonato alla data odierna ammontano a 190.524,29 euro e sono sufficienti per far fronte a tutte le cause in corso specificate dall'ufficio legale del Comune sopra riportate.

Ovviamente l'avevo scritte ma non l'ho lette per risparmiarci la lista.

Applicando criteri prudenziali, non sono previsti accantonamenti per contenziosi anche nel bilancio di previsione, nella missione 20, di euro 10.000 per ciascuno degli esercizi.

Non è necessario l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali, in quanto questa amministrazione non rientra nelle fattispecie.

Nell'esercizio 2025, l'indicatore annuale tempestività dei pagamenti è risultato -25,32.

L'indice medio ponderato di pagamento all'anno 2025 di 15 giorni.

Il tempo medio ponderato di ritardo all'anno 2025 è di -25 giorni.

Quindi se il ritardo è negativo vuol dire che abbiamo fatto in anticipo.

Quindi alla data del 30 giugno 2026 l'indice medio di tempo ponderato di pagamento del primo e secondo semestre 2026 è di -20.

Il tempo medio ponderato di ritardo -21 giorni e il tempo medio ponderato di pagamento di 19 giorni.

Quindi siamo in linea con questo.

Quindi alla data di oggi questa amministrazione può applicare al bilancio e utilizzare l'avanzo di amministrazione ai sensi dell'articolo 187, comma 3-bis, del Decreto Legislativo 267/2000, perché non si trova nelle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del in quanto non

utilizza l'anticipazione di tesoreria neppure in termini di cassa per le somme a destinazione vincolata, risultando il saldo di tesoreria più che sufficiente per coprire tutto quanto previsto.

Quindi, andando alle variazioni, riguardano innanzitutto l'adeguamento delle previsioni di entrata.

Quindi registriamo ad esempio un aggiornamento degli oggetti totali coerente col piano economico finanziario che tratteremo successivamente successivamente, alcune minori entrate da trasferimenti e alienazioni, ma anche maggiori entrate provenienti da dividendi delle società partecipate, rimborsi, interessi attivi e altre voci di entrata corrente.

L'aspetto più significativo delle variazioni riguarda gli investimenti, perché attraverso l'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione rendiamo disponibili oltre 1.250.000 euro per finanziare nuovi interventi sul patrimonio comunale e sulle infrastrutture cittadine.

In particolare abbiamo 350.000 euro per il palazzetto dello sport, 270.000 euro per il marciapiede e gli attraversamenti pedonali a Borgatello, 137.000 euro per i lavori sulle strade comunali, 100.000 euro per l'ampliamento dell'edificio della proprietà comunale nei pressi dei Sodi, 90.000 euro per la manutenzione straordinaria di parchi e giardini, 80.000 euro per l'installazione di nuovi fontanelli, 70.000 euro per interventi nelle scuole e 30.000 euro per l'aggiornamento delle dotazioni informatiche dell'ente e 25.000 euro per l'acquisto di attrezzature sportive.

Questi sono interventi che riguardano sicurezza e qualità dello spazio pubblico, impianti sportivi, scuole e servizi cittadini, che dimostrano come l'avanzo venga utilizzato per investimenti concreti sul territorio.

Un altro dato importante che vorrei sottolineare, e che ho già detto prima, ma Voglio ripetere che la gestione di cassa continua ad essere estremamente solida.

Come ho detto prima, il Comune non ha fatto ricorso alle anticipazioni di tesoreria, rispetta i tempi di pagamento verso i fornitori e mantiene un fondo cassa ampiamente positivo.

E anche questo è ovviamente un indicatore significativo della stabilità finanziaria dell'ente.

Infine, la verifica sullo stato di attuazione dei programmi Evidenzia che a metà esercizio l'attività amministrativa procede secondo le previsioni, gli impegni di spesa e gli accertamenti di entrata risultano coerenti con la programmazione approvata e non emergono criticità tali da richiedere modifiche agli indirizzi dell'amministrazione.

Quindi, dopo aver fatto l'esposizione, ovviamente lascio spazio al dibattito e chiedo che questo provvedimento venga votato positivamente, ringraziando di nuovo gli uffici tutti i consiglieri comunali per il lavoro svolto anche nelle commissioni.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Angela BARGI** che dichiara:

Grazie.

Grazie, Assessore.

Aspetto gli interventi, ma non mi sembra— sì,

Interviene **Consigliere Domenico PONTICELLI**:

consigliere Ponticelli, prego.

Grazie, Presidente.

Buongiorno, saluto anche chi ci ascolta da casa.

Allora, la deliberazione che siamo chiamati ad approvare, a fronte della relazione che ci ha fatto l'assessore Tozzi, che ringrazio appunto per l'esposizione, è uno degli atti sicuramente più importanti della, di questa amministrazione, perché non riguarda soltanto una variazione di bilancio, ma la verifica dello stato di salute del comune e soprattutto dello stato di attuazione del programma amministrativo.

Prendiamo atto, ma non è la prima volta, della solidità finanziaria del nostro ente.

Per questo motivo ringrazio ovviamente gli uffici, l'ufficio che si è occupato e che si preoccupa appunto di tenere in ordine i conti del nostro comune.

Quindi tutto ciò è estremamente positivo.

E proprio perché questa amministrazione ha ereditato e continua ad amministrare un ente finanziariamente sano, oggi il tema non è la tenuta dei conti, perché appunto i conti sono tenuti bene.

Il tema è un altro: che cosa è stato fatto con questa e di questa solidità finanziaria? Perché un comune non si giudica soltanto dalla correttezza dei suoi equilibri contabili, ma si giudica anche dalla capacità di trasformare le risorse disponibili in opere, in servizi, manutenzioni, progettualità e soprattutto qualità della vita.

Ed è qui che ovviamente non possono non mancare le nostre critiche.

L'assestamento applica, come abbiamo ascoltato, un avanzo di amministrazione cospicuo, importante, ed è una scelta ovviamente legittima. Ma politicamente ci poniamo una domanda: questa amministrazione sta utilizzando l'avanzo per realizzare una propria visione della città oppure per rincorrere esigenze che si manifestano di volta in volta nel corso dell'anno? L'impressione è che stia prevalendo questa seconda ipotesi.

Anche le variazioni di entrata meritano attenzione.

Ci sono una serie di riduzioni significative le abbiamo ascoltate.

Ricordo anche quelle della, delle alienazioni patrimoniali pari e ridotte di oltre 540.000 euro e di altre entrate in conto capitale diminuite di oltre 200.000 euro.

Questi dati raccontano una difficoltà nel trasformare alcune previsioni in risultati concreti.

Anche sul versante della spesa troviamo numerosi aggiustamenti.

Giustamente qualcuno potrebbe dire, consigliare, è un assestamento e quindi vanno fatti degli aggiustamenti.

È vero, ma il problema non è l'entità delle variazioni, il problema è capire quale città stiano disegnando, disegnando queste variazioni.

Ed è qui che appunto il giudizio diventa politico.

La relazione che abbiamo ascoltato, ma soprattutto che abbiamo letto, richiama opportunamente anche lo stato di attuazione dei programmi.

E qui dissento da quanto detto dall'assessore Tozzi circa, diciamo, la regolarità della, del programma in esecuzione, dell'esecuzione del programma.

Perché questo è il punto fondamentale della discussione che faremo oggi, che stiamo facendo oggi.

Perché gli equilibri sono perfetti, ma se dopo 2 anni i programmi, e questo non può essere negato, procedono lentamente. Il problema non è un problema contabile, ma è un problema amministrativo.

Questa maggioranza, non lo ricordo per polemica, si era presentata come la coalizione del cambiamento.

Dopo 2 anni però facciamo fatica a vedere un cambio di passo concreto.

L'impianto di risalita non sappiamo quando riaprirà.

Il Teatro dei Vari, dei Vari, che sembrava dover riaprire a brevissimo, è ancora chiuso.

Ma soprattutto non si ha ancora l'idea di come sarà gestito, di quale sarà l'idea che si vorrà appunto del Teatro dei Vari.

Molti interventi annunciati sono ancora in attesa.

Io penso, sono praticamente spariti, agli impianti di risalita di cui si parlava all'inizio da Bascio e da Solatio.

Non se ne parla più.

Le manutenzioni continuano ad essere una delle principali richieste dei cittadini, e anche su altri temi strategici spesso prevale più la comunicazione, più lo slogan, più la foto sui social che i risultati.

Lo stesso vale poi per la candidatura a Capitale della Cultura italiana.

È stato un investimento importante. Qualche settimana fa, giugno, io ho ascoltato e ho sentito sia da parte del sindaco che dell'assessore queste affermazioni, e cioè riferendosi agli eventi della Milaneseiana, la Milaneseiana e Fantasticherie, se non ricordo male, se non sbaglio, furono presentati, sono stati presentati come delle ricadute, conseguenze della candidatura, grazie alle reti, alle relazioni, eccetera eccetera.

Ma io pongo una domanda a voi, e alla cittadinanza che ci sta ascoltando.

Se questi eventi, che sono costati il primo 24.000 euro con una variazione di bilancio, il secondo 20.000 euro con un'altra variazione di bilancio, sono la conseguenza e il risultato, il beneficio che la nostra città ha ottenuto al momento da questa candidatura, portando la cifra quindi a quasi 600.000 euro, perché vanno sommati, allora mi chiedo a cosa è servita obiettivamente, a fronte di questa spesa cospicua, importante, la candidatura.

Perché ad oggi non si sa se sono arrivati i finanziamenti, non si sa quali sono le opere, non si sa quali saranno i nuovi servizi, non si sarà— non si sa quali opportunità strutturali ci saranno.

E mi viene da pensare, anche a fronte della riunione che c'è stata con i rappresentanti del Ministero, che questo, questa modalità, questo percorso continuerà in questo senso.

Cioè, ma se il senso deve essere sempre, se ho capito bene, che le associazioni dovranno, diciamo, contattare per la realizzazione di quelle 100 idee, 100 proposte che fanno parte del dossier di candidatura dovranno, diciamo, farsi carico di trovare sponsor, di trovare rapporti, di trovare soldi.

Capite bene, non c'è bisogno che io lo spieghi oltre, che questo è un qualcosa che francamente non si può chiedere alle associazioni.

Io penso che le associazioni, quando furono coinvolte in questo progetto, pensassero che che sarebbero state aiutate, supportate dal Comune.

Ovviamente la vittoria non c'è stata.

Forse con quel milione di euro che ha purtroppo preso Ancona si poteva forse fare qualcosa.

Ma oggi chiedere alle associazioni di realizzare con le loro attività, conoscendo anche la situazione delle nostre associazioni cittadine, che sono tantissime, ma non è che, voglio dire, hanno chissà quali capitali e quali soldi da affrontare, Credo che sia una cosa da rivedere e valutare attentamente.

Continuo, mi avvio alla conclusione.

Nella relazione viene poi richiamata anche la deliberazione della Corte dei Conti della Liguria, che individua alcuni indicatori di squilibrio finanziario.

Ora, ovviamente, il nostro comune non ha nessun indicatore di questo tipo, ed è quindi una buona notizia.

Però la riflessione che voglio fare è questa: esistono squilibri che non compaiono nei prospetti contabili.

Sono gli squilibri tra le aspettative create e i risultati raggiunti, tra gli annunci e le realizzazioni, tra le opportunità disponibili e la capacità di coglierle.

Ed è questo il vero squilibrio che oggi molti cittadini percepiscono.

Noi non contestiamo la regolarità tecnica del lavoro svolto dagli uffici, che ripeto ringraziamo.

Il nostro giudizio è un giudizio che riguarda solo ed esclusivamente l'indirizzo politico.

Avere i conti in ordine è una condizione necessaria, ma non è sufficiente.

I conti non servono— servono, scusate, a migliorare la città.

E dopo 2 anni la domanda resta sempre la stessa, e cioè La nostra città, che è una città finanziariamente solida, è diventata anche capace di realizzare ciò che aveva promesso? Noi, e lo diciamo con grande rispetto istituzionale ma con altrettanta convinzione, riteniamo che la risposta sia ancora a oggi no.

E proprio per questo continueremo a svolgere il nostro ruolo di opposizione con serietà. Con spirito costruttivo, che crediamo di aver dimostrato in varie occasioni, e attenzione ai fatti.

Perché ciò che conta non è soltanto mantenere in equilibrio i conti, ma mettere finalmente la città in movimento.

Grazie.

Interviene **Presidente del Consiglio Angela BARGI**:

Consigliere Pavia.

Interviene quindi **Consigliere Vito PAVIA**:

Grazie, Presidente.

intanto io volevo ringraziare l'amministrazione comunale per l'inaugurazione di ieri della stazione di posta, uno straordinario spazio messo a disposizione della comunità che offrirà servizi, una rete di servizi sociali e sanitari fondamentali in questo contesto storico.

E fatta questa precisazione, evidentemente E come è già stato detto più volte, siamo felici in merito alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, dell'assestamento generale e di quello che è lo stato del bilancio di Colle Valdelsa.

E siamo altrettanto felici su quelli che sono gli investimenti citati da parte dell'assessore: i 350.000 euro per il palazzetto dello sport, i 70.000 euro per le marciapiede e via discorrendo, strade comunali, ampliamento di un edificio presso i Sodi e la manutenzione di parchi e giardini, l'installazione di nuovi fontanelli.

E qui, perdonatemi la battuta, insomma, quello che adesso è una banale, ordinaria amministrazione, negli anni passati anche i fontanelli diventavano un problema.

E i 70.000 euro per gli interventi nelle scuole e i 30.000 euro per l'aggiornamento delle dotazioni informatiche.

Io ho tramite gli uffici chiesto un— prendo solo questo argomento, poi ne avrei altri, però preferisco magari anche nei prossimi consigli comunali, cioè in altre occasioni presentarli.

Vi faccio un esempio di come è cambiata con questa amministrazione anche l'attenzione alla città e in merito a strade, asfalto, rotatorie, pensiline.

E vi do i dati di ciò che accadeva negli anni passati su ciò che accade negli anni dell'amministrazione Piri.

Su queste tematiche, le ripeto: rotatorie, pensiline, strade, asfalto.

Nel 2019 la Giunta Donati ha speso circa 80.000 euro, nel 2020 300.000 euro, nel 2021 330.000 euro, nel 2022 300.000 euro, nel 2023 420.000 euro.

Vi do i dati del '24, '25 e '26: 1.050.000 euro nel '24.

Preciso, perché verrà fatta l'obiezione che i primi 6 mesi erano di competenza della vecchia giunta, che a luglio su questi capitoli sono stati messi 1.170.000 euro.

Quindi ripeto: 1.050.000 euro.

2025: 1.330.000 euro.

2026 circa 1 milione e mezzo di euro.

Quindi credo che le poste siano quadruplicate, quintuplicate, sestuplicate.

Cioè, dimostrazione evidente, perché sono fatti, dati, numeri certificati di quello che è stato il cambio di passo su questa tematica.

Avevo anche quello sul taglio del verde e su altre tematiche.

Ma credo sia più che sufficiente anche nei confronti di chi scrive, diciamo, sui social, a volte in maniera un po' provocatoria, e che i numeri rispetto a quelle che sono le sensazioni di chi scrive sono totalmente differenti.

Quindi è evidente che un— ci apprestiamo ad approvare la salvaguardia di bilancio con un comune forte e con un comune che ha chiaro qual è il percorso che sta intraprendendo, rispettando in pieno quello che era il programma elettorale.

E per questo motivo chiaramente il nostro voto sarà positivo.

Sul punto, prende la parola **Assessore Daniele TOZZI** che dichiara:

Assessore Tozzi.

Sì, grazie Presidente.

Io voglio dire solo una cosa breve, non voglio rispondere punto per punto.

Mi concentro solo su un dato, che è fantasticherie, di cui viene detto è stata fatta una variazione di bilancio di 20.000 euro perché il costo di fantasticherie è stato di 20.000 euro.

Ora, io do un consiglio al consigliere Ponticelli: se c'è un informatore, si faccia informare meglio, perché perché non è stata fatta nessuna variazione di bilancio e non è costato 20.000 euro.

Questo descrive

Interviene **Presidente del Consiglio Angela BARGI**:

il valore di quello che viene detto.

Sindaco, arrivati ora, chiedo scusa.

Consigliere Ponticelli.

A questo punto, interviene **Consigliere Domenico PONTICELLI**:

Sì, no, tanto è soltanto il secondo intervento, Presidente, è soltanto a quello che mi diceva l'assessore Tozzi.

Quindi chiedo quanto è costato e se è costato qualcosa al Comune, fantasticherie, e rimproverò l'informatore e quindi chiederò di essere più preciso la prossima volta.

Grazie.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Angela BARGI**:

Consigliere Galardi.

Interviene **Consigliere Enrico GALARDI**:

Allora, buongiorno a tutte, buongiorno a tutti.

Ma io credo innanzitutto che ci sia bisogno di assicurare tutto il Consiglio che non c'è alcun tentativo di spionaggio da parte del collega consigliere Ponticelli, ma semplicemente il tentativo è quello di vigilare, diciamo, sull'operato dell'amministrazione, come compete al ruolo di noi consiglieri comunali, tutti, specialmente, diciamo, noi consiglieri dell'opposizione.

Ma detto questo, E facendo anche gli auguri chiaramente al collega consigliere Nencini, e mi dispiace debba passare il compleanno proprio oggi in Consiglio Comunale, probabilmente ci sarebbero stati compleanni migliori.

Mi sono appuntato qualcosa rispetto, diciamo, alla discussione poi un po' che è emersa sul tema del bilancio, sull'assestamento, ma soprattutto, diciamo, poi sulla variazione che è compresa in questa delibera, perché per quanto riguarda, diciamo, la salvaguardia e poi degli equilibri di bilancio e conseguente, diciamo, assestamento, come diceva il consigliere e il collega Ponticelli, gli equilibri vengono raggiunti.

E abbiamo fatto la scorsa settimana la commissione nella quale il responsabile finanziario ci ha spiegato dal punto di più tecnico, diciamo, la salvaguardia alla tenuta dei conti del nostro ente.

E su quello noi esprimiamo la nostra soddisfazione.

È un risultato importante, è un risultato che storicamente, diciamo, questo comune ha sempre conseguito.

Però chiaramente non è affatto scontato, perché esistono realtà dove questo non avviene.

Ma entrando nel merito, diciamo, poi rispetto alle scelte di natura politica che vengono fatte sull'impiego delle risorse pubbliche.

Qui qualcosa secondo me c'è da dire.

Innanzitutto una riflessione di carattere più generale, perché è chiaro che in questa delibera noi prevediamo una variazione.

Però mi sembra che da inizio anno, ma più in generale dall'inizio di questa nuova avventura, lo strumento della variazione di bilancio sia stato attuato e sia stato utilizzato numerosissime volte.

Io credo che si parli quasi tutti i mesi di una variazione di bilancio in Consiglio Comunale.

Mi ricordo che in passato, a torto o a ragione, diciamo, per molte meno variazioni era stato detto che c'era una scarsa programmazione.

Quindi mi chiedo, diciamo, quelle persone che che avevano in passato detto questa cosa, cosa pensano oggi della programmazione di questo ente.

Detto ciò, con questa variazione per l'assestamento si prevede, diciamo, la copertura rispetto, come è stato detto, a minori entrate che erano previste nel bilancio di previsione.

Si applica 1.250.000 euro dell'avanzo di amministrazione, che sono una cifra nella parte investimenti, che sono una cifra non banale, sono una cifra molto, molto importante per il nostro ente.

E a mio avviso, ma soprattutto a nostro avviso, l'applicazione di queste risorse non risolve, come ha già detto il consigliere Ponticelli, i problemi strutturali della nostra città che ci portiamo dietro ormai da diversi anni.

Non si vede, a nostro avviso, un cambio di volto della nostra città.

A nostro avviso, nonostante, diciamo, quello che ha detto nel suo intervento il consigliere Pavia, ad esempio le risorse per le manutenzioni stradali sono insufficienti.

A nostro avviso, se non per una cifra irrisoria, non si parla di interventi strutturali mai in nessuna delibera, in nessun atto, diciamo, per quanto riguarda gli edifici scolastici, ad esempio.

E quindi credo insomma che questa variazione in realtà non risolva, diciamo, le esigenze che i cittadini, a nostro avviso, sentono quotidianamente.

Per quanto riguarda invece il— e mi perdonerete, ma devo rispondere rispetto a quello che è stato detto nell'intervento dal consigliere Pavia— la stazione di posta.

Ma io credo che sulla realizzazione della stazione di posta ci sia da ringraziare questa amministrazione, assolutamente, perché ha concluso i lavori.

Ma io penso che per garbo ci sarebbe da ringraziare anche chi ha quelle risorse le ha ottenute e chi ha programmato l'intervento.

Ringraziamento che non mi sembra che sia stato fatto né oggi dal consigliere Pavia né a mezzo stampa nelle dichiarazioni che ho letto in questi giorni dagli esponenti di questa amministrazione.

E non so se ieri, perché purtroppo non ero presente, insomma, se è stato fatto o meno all'inaugurazione dell'opera.

Questo, ripeto, penso che prima di tutto sia garbo istituzionale, perché, e lo vediamo oggi e ne discuteremo dopo, l'ottenimento di finanziamenti, questo era PNRR, ma in generale da bandi, sappiamo che non è una cosa semplice.

E lo vedremo e ne discuteremo magari dopo, perché oggi, diciamo, apprendiamo anche che il famoso bando di rigenerazione urbana, al quale per 10 milioni di euro il nostro comune aveva partecipato, in realtà non è andato a buon fine.

Quindi forse oggi ci sarebbe da parlare del mancato finanziamento, diciamo, dei bandi odierni.

Per quanto riguarda i lavori stradali, come dicevo prima, e la manutenzione, diciamo, alle nostre strade.

Io capisco i numeri che ha detto il consigliere Pavia, non ho capito se i numeri facevano riferimento a delle previsioni di bilancio o effettivamente a cifre impegnate poi per la realizzazione dei lavori, perché la cosa è abbastanza differente.

Ma il dato secondo me che resta è che le persone, e questo si vede secondo me parlando, uscendo, diciamo, per la città, non solo leggendo, diciamo, i commenti social, che sono comunque un termometro importante per l'opinione pubblica, credo che l'esigenza di avere strade migliori con un po' meno buche sia insomma una delle priorità della nostra città e dei nostri cittadini.

Quindi se sono state effettivamente impiegate tutte quelle risorse che ci ha detto il consigliere Pavia, sono state impiegate male.

Verrebbe da dire, perché non hanno risolto questa esigenza dei cittadini.

Concludo rispetto alle parole invece che ha detto il sindaco anche in apertura.

Credo che tanto su questa delibera si possa parlare un po' di tutto, anche diciamo della situazione della fabbrichina.

Capisco che ci sia diciamo l'urgenza di far vedere che E apprezzo anche, diciamo, insomma, l'intervento del Comune dopo tante dichiarazioni degli scorsi mesi che si sono susseguite.

Ecco, noi abbiamo parlato di 1 milione e mezzo in questa variazione, 1 milione e 2 in questa variazione di bilancio.

Credo che un po' di risorse, insomma, forse si potevano trovare o potevano essere destinate E io rimango di questa idea, noi rimaniamo di questa idea, anche per un intervento parziale, ma un intervento diretto, intervento pubblico, un intervento del Comune per il recupero di quell'area.

E non soltanto come il Comune che si faccia soggetto intermediatore per cercare delle risorse private.

E mi sembra, e continua a sembrarmi, una strada molto complessa, seppur anche noi faremo la nostra parte per il bene ovviamente della città e in maniera costruttiva, come abbiamo sempre fatto e come facciamo su tante altre questioni.

Grazie.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Angela BARGI**:

Consigliere Pavia.

Prende la parola **Consigliere Vito PAVIA**:

Grazie, Presidente.

E i dati che ho dato, ripeto, su strade, pensiline, rotatorie, marciapiedi, sono i distanziamenti fatti negli anni dei tratti dell'avanzo per ogni singolo capitolo.

E aggiungo, proprio a dimostrazione di quanto è affascinante la critica, è che se io sommo il 2019, il 2020, il 2021, il 2022, il 2023, i soldi realmente spesi dalla Giunta Donati con il PD in maggioranza nei 5 anni sono inferiori al milione e mezzo spesi nel 2026.

Quindi ha ragione il consigliere Galardi quando dice non sono sufficienti.

Però probabilmente non sono sufficienti perché in 5 anni di amministrazione a guida PD è stato fatto davvero poco.

Vi faccio un esempio, dato che si vuole approfondire.

Nel 2023 venivano stanziati 848.000 euro su queste tematiche e rimane un avanzo di 429.000 euro, cioè vengono spesi meno del 50% su queste tematiche.

Quindi Siccome io voglio vedere sempre il bicchiere mezzo pieno, sono contento che il PD abbia cambiato posizione, ritenga che queste tematiche e queste problematiche siano diventate una priorità della città, dato che prima non erano.

Sulla questione del, della stazione di posta, ringrazio la Giunta Donati Sono un passaggio, è già stato detto, che numeri alla mano i progetti presentati dal comune di Colle, per la sua dimensione popolazione rispetto a città delle stesse dimensioni in Italia, sono molto inferiori.

Si parla di milioni di euro inferiori rispetto a città delle stesse dimensioni.

E un altro passaggio, questo me lo dovete consentire, visto che il, credo il 30 giugno del 2026, si è chiuso il meccanismo del PNRR con l'obbligo del rendiconto.

Una delle gigantesche problematiche che avverrà in Italia è quello che ci sia la possibilità di dimostrare che l'opera sia finita entro il 30 giugno.

Perché se non, se l'opera, in questo caso la stazione di posta, non veniva finita entro il 30 giugno, c'era la revoca dei contributi e c'era da ridare i soldi indietro.

Quindi grazie alla Giunta Donati, tutto a dimostrare che sarebbe stata in grado di concluderla entro il 30 giugno.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Angela BARGI** che dichiara:

Sindaco,

Sul punto, prende la parola **Sindaco Piero PII** che dichiara:

grazie Presidente.

È una discussione interessante.

Io devo dire, ormai non sono più appassionato, lo dico anche al mio consigliere Pavia, non sono più molto interessato a questo confronto.

Cioè, ha poco senso ragionare, poco senso, eh, vuole essere capito.

Cioè, non sto aprendo una polemica con Pavia, i dati che ha riferito sono corretti.

Però noi ora con questi atti, credo che bisogna entrare un po' nel profondo di questi atti, diamo il via ad alcune operazioni estremamente importanti per il futuro della città, che non sono probabilmente allora così evidenti.

Sulla stazione dico solo due cose, sulla stazione di posta e sul palazzone, cioè il locale dove siamo, solo per fare due esempi.

La stazione di posta nasce come progetto nel 2022, nel momento in cui esce il bando del PNRR.

La Società della Salute, presieduta dal sindaco di Poggi Bonzi di allora, insieme alla Fondazione Territori Sociali, presieduta dal sindaco Donati, presentano 4 progetti: uno per il comune di Colle, uno per il comune di Poggi Bonzi, uno per il comune di San e uno per il Comune di Radicondole.

I 4 progetti sono intestati non ai comuni, sono intestati e gestiti da SDS e Fondazione Territori Sociali.

I comuni avevano un primo passaggio formale per attivare il finanziamento, ricordo anche al consigliere Galardi, era la firma della convenzione tra singolo comune, Fondazione Territori Sociali, Società della Salute.

Alla scadenza della legislatura 2019-2024, quindi al limite della disponibilità del finanziamento, il comune di Colle non aveva ancora firmato nemmeno la convenzione a 3.

Io sono entrato in funzione il 24 di giugno in solitaria, nel senso ancora non c'era la giunta, non era insediato il consiglio.

Il primo incontro che ho fatto, abbiamo avuto modo di dirlo anche ieri con la direttrice della Fondazione Territori Sociali, Nicoletta Baracchini, che ringrazio per questo lavoro sul PNRR, non era scontato, era molto complesso.

La prima questione mi è stata posta da lei perché eravamo al limite del mantenimento del finanziamento.

Quindi tutti gli atti che fanno riferimento nella competenza del Comune alla realizzazione della stazione di posta sono stati effettuati da questa amministrazione: firma della convenzione, affidamento dell'incarico del progetto, Approvazione del progetto, indizione della gara, gestione della gara, fine lavori, in combinazione tra gli uffici del Comune, che ringrazio, a partire da Lavori Pubblici.

Ho ringraziato anche ieri il dirigente, il responsabile della struttura dei lavori pubblici, Andrea Beltrami.

Quindi esattamente così, cioè non è né una critica né un paragone.

Questi sono gli atti formali fatti dal Comune di Colle.

Non c'è un atto formale del Comune di Colle tra il 2022 e il 24 giugno 2024.

Questa è la situazione.

Poi naturalmente l'idea del progetto nasce nel 2022.

Perché nasce nel 2022? Perché nel 2022 esce il bando del PNRR.

Cioè non poteva nascere né nel 2020 né nel 2024, poteva nascere solo nel 2022.

E lo stesso vale per i progetti che stiamo portando avanti con l'elaborazione progettuale per i fondi PNRR per Villa Maccari e per l'area Sonar.

Esattamente la stessa identica situazione.

Quindi però io rammento a tutti che non c'è un punto in cui il comune comincia e il comune finisce.

Cioè ogni fine legislatura, ogni inizio legislatura ha la sua, alla sua logica.

E lo stesso riguarda il palazzone.

Cioè, noi siamo entrati nel primo consiglio comunale a luglio in questo palazzo in una evidente situazione di confusione gestionale.

Sempre il 24 di giugno, il primo giorno in cui io mi sono insediato da sindaco in solitaria, era convocata l'assemblea ci sono gli atti formali dell'Istituto Tecnico Superiore Energia Ambientale, a sede in questo luogo, con all'ordine del giorno lo spostamento della sede giuridico-istituzionale dell'ITS ad Arezzo.

Era all'ordine del giorno.

Ci fosse stato un cane che l'avesse in qualche modo detto da questo punto di vista.

Quindi nell'assemblea del pomeriggio che ho fatto Ho partecipato come comune, ho imposto che la sede legale dell'ITS rimanesse— ho imposto, insomma, ho sostenuto che la sede legale dell'ITS rimanesse a Colle.

Da lì è nato un percorso, è che questo palazzo per troppi anni non ha avuto nemmeno un centesimo di investimento di manutenzione.

Noi lo vediamo, eh, lo vediamo tutte le volte che veniamo qua e lo vedono soprattutto tutti i ragazzi e tutte le ragazze frequentano corsi ITS e anche le attività del CREA.

Per dire che adesso non ho la data esatta, forse Yuri me lo potrebbe ricordare, abbiamo lavorato per 20 mesi alla definizione della procedura che poi ha portato all'affidamento all'ITS della gestione completa del palazzo con una previsione di investimento di oltre 400, circa 480 mila euro che il progetto esecutivo in corso verrà sottoposto al comune, alla soprintendenza e nel 2027 verranno fatti i lavori.

Ora io chiedo ai consiglieri anche alla città, no? Non c'è un modo diverso di lavorare? Cioè i tempi necessari alle procedure amministrative, alla formalizzazione giuridica formale sono necessari.

Però questa roba poteva essere fatta, non dico nel 2019-2020, ma poteva essere fatta anche nel 2009, nel 2010, nel 2011, nel 2012.

E quindi sono tutti atti, questi, solo questi due, che indicano, così scherzando e ridendo, fra stazione di posta e questo luogo che non si vede, cioè che i cittadini non vedono, ma che noi vediamo e sappiamo che qui si svolge una delle attività più importanti per il futuro anche del sistema formativo della città, un investimento di 1 milione e mezzo di euro senza che venga investito un centesimo delle risorse dell'amministrazione comunale.

Io credo che questo sia un principio che stiamo applicando.

Dentro gli atti che stiamo facendo oggi c'è per esempio la conclusione della prima fase strutturale del progetto dell'illuminazione pubblica di tutta la città.

Tra l'atto che facciamo ora, piano delle opere pubbliche, e la previsione del piano di aree, dopo gli atti di oggi la struttura del comune lavorerà all'approvazione, non l'approvazione, all'approvazione del progetto attraverso l'indizione della conferenza dei servizi, alla validazione del progetto e già alla indizione della gara.

Cioè, noi siamo già nella pubblica illuminazione, investimento di quasi 2 milioni e mezzo all'indizione della gara su un sistema di pubblica illuminazione fermo da 50 anni in questa città, che si limitava a sostituire le lampade ogni volta che arrivava qualche finanziamento pubblico.

Noi stiamo parlando di un progetto che prevede, tra l'altro, l'illuminazione di tutta la parte storica culturale della città, quindi a partire dalle piazze, dalle logge di Piazza Arnolfo, da tutti i monumenti, dalle mura storiche della città, ma dal rifacimento di tutti i quadri elettrici, alla sostituzione dei pali, alla sostituzione di tutti i corpi illuminanti, alla gestione da remoto di tutto il sistema degli interventi entro 24 ore di sostituzione o di emergenza per in caso di guasto.

Cioè si sta parlando di introdurre nella città proprio quello che diceva il consigliere Ponticelli, una visione pluriennale a lungo raggio di tutto quello.

È l'uso di tutti questi elementi.

I dati sulla viabilità sono corretti, quelli che ha detto Pavia.

A questi aggiungerei che in questi 2 anni sono avvenuti 2 fatti che non sono avvenuti per caso.

È avvenuto il finanziamento della Regione grazie all'intervento non solo nostro, di tutti, del finanziamento della strada di Belvedere, 1.700.000 euro.

Ma è avvenuta anche un'altra cosa che non era scontata.

E qui colgo l'occasione per ricordare la morte dell'ex direttore responsabile del compartimento ANAS della Toscana, perché con i 4 incontri che sono stati fatti da questa amministrazione con gli ANI appena entrati, l'ANAS è intervenuta su tutte le strade di accesso di propria competenza alla città.

Sia dalla parte della 68 prima di, prima di Campiglia, sia nella parte che va verso la superstrada.

L'hanno fatta a colle sulla 68, non hanno proseguito, l'hanno fatta a colle.

Stavo parlando di investimenti di oltre 1 milione e mezzo da parte di ANAS sulla viabilità colligiana sotto questo punto di vista.

Vista.

È in questa visione strategica che invito a ragionare.

Se poi ci si dice, a fronte di investimenti per milioni di euro sulla viabilità colligiana, ce n'è bisogno di altri 30, certo c'è bisogno di altri 30 milioni, ma la città non ha 30 milioni da investire, quindi deve programmare anno per anno un uso razionale dell'avanzo dell'amministrazione.

Perché insieme alle asfaltature c'è da rimettere a posto le piazze, c'è da rimettere a posto le vie, C'è da rimettere a posto Santa Caterina, c'è da rimettere a posto— partiranno lavori a breve di Piazza Arnolfo.

Ma questa è la verità.

Però contemporaneamente non è che puoi collocare le risorse che hai solo in un ambito.

Ecco, sulla questione fabbrichina è molto, molto importante quello che ha detto anche Galardi, no? Cioè Io riconfermo rispetto a quello che diceva lui, del tutto legittimamente, che il Comune di Colle non ha nessuna intenzione di investire risorse proprie nel recupero della fabbrichina.

Il Comune ha già dato, ha già dato anche troppo.

Noi bisogna mettere in moto un meccanismo e assicuro alla città che lo faremo nei prossimi mesi salvaguardando naturalmente le competenze della curatela, quindi del curatore, del giudice fallimentare, che rimane il soggetto, rimangono i soggetti titolari a gestire la procedura, la fabbrichina.

Però noi, in un dialogo anche con loro, dobbiamo chiedere alla città di individuare le risorse private per per un intervento strutturale sulla fabbrichina.

Perché vi assicuro che se il Comune cedesse alla richiesta di realizzare un supermercato, la fabbrichina sarebbe già partita, sarebbe già partita.

Ma questa cosa questa amministrazione non la consentirà e non la consente con la previsione urbanistica che ha fatto, molto chiara.

E io credo che ci sarà un'occasione importante da sollecitare alle forze economiche della città e non solo, e sarà il Piano Casa.

Sarà il Piano Casa che a livello nazionale indica proprio come punto di riferimento la rigenerazione urbana, il recupero di spazi strutturali, il non consumo di suolo attraverso gli interventi del recupero.

Questo è uno dei filoni che noi perseguiremo.

Io sono convinto che a breve la fabbrichina avrà una sua prospettiva.

Poi abbiamo lavorato, come avevamo detto in campagna elettorale, sul Palazzo dell'Orologio.

Sul Palazzo dell'Orologio ci sono due elementi su cui abbiamo lavorato: uno con il condominio di cui facciamo parte, Modo Minimo, e qui trovate una previsione di 20.000 euro non a caso, perché sembra che ci sono 20.000 euro perché noi vogliamo sostituire la persiana di quest'anno, mettiamola da questo punto di vista.

I 20.000 euro fanno riferimento a un progetto esecutivo già approvato dal condominio dell'ingegner Sibilìa, che ha già avuto il nulla osta della soprintendenza per rifacimento completo a carico del condominio di tutte le facciate del Palazzo dell'Orologio.

Un intervento importantissimo di oltre 250.000 euro che è in attesa del nulla osta dell'Agenzia Nazionale alla dottoressa, alla commercialista che segue per conto loro il condominio, per poter far partire lavori.

Contemporaneamente a Roma, nelle prossime settimane, dovrebbe, insomma, si spera che partano le procedure del fallimento.

Perché ricordo di nuovo che ci sono due elementi: il passaggio all'Agenzia dei Beni Sequestrati alle Mafie, Palazzo dell'Orologio, all'interno di una procedura fallimentare molto complessa che riguarda un insieme di beni della vecchia proprietà che devono essere messi nella procedura concorsuale per poter individuare le risorse che possano andare a soddisfare il complesso dei creditori.

È a quel punto che si determinano le condizioni per il passaggio al comune gratuitamente dall'Agenzia dei Beni Sequestrati alle Mafie del bene.

Nel frattempo però, come ricordavo prima, noi ci siamo mossi con l'ordinanza del sindaco e ha messo in moto il meccanismo del condominio per dare l'incarico all'ingegneria civile per la realizzazione del progetto esecutivo del rifacimento delle facciate, un intervento tra l'altro molto bello e molto interessante.

L'altro progetto strategico che la città persegue da decenni è la biblioteca.

Sulla biblioteca in 2 anni abbiamo proceduto all'acquisto del bene, quindi già pagato con una parte importante dell'avanzo dell'amministrazione dell'anno scorso, e contemporaneamente affidato l'incarico del progetto di fattibilità tecnico-economica allo studio Magni Guicciardini, che nelle prossime 2-3 settimane consegnerà il progetto di fattibilità tecnico-economica su cui imposteremo la politica di finanziamento della, almeno del primo straccio dell'operazione.

Nelle prossime settimane partirà anche, chiusa nella procedura, la prospettiva del lavoro della pubblica illuminazione, che comunque tra il 2000, diciamo 2027, primi mesi del 2028 si completerà.

Partirà una nuova procedura proprio in questa visione strategica fondamentale, riguarderà sicurezza stradale, mobilità e parcheggi.

Cioè una procedura che in base alle norme nazionali sarà chiamata procedura comparativa, dove noi chiederemo a soggetti privati di intervenire per risolvere le questioni legate alla mobilità, ai parcheggi e alla sicurezza stradale.

E lì Noi riteniamo che si risolverà e troverà soluzione anche la questione del finanziamento dell'ascensore.

Poi ci sono naturalmente tutta una serie di lavori che sono in corso ora.

Marco forse dopo le richiamerà, ma insomma, in un elenco parziale I giardini di Gracciano, che sono in una fase finale.

I fontanelli, i lavori a Campiglia, anche questi hanno montato in questi giorni l'ultima parte.

L'approvazione del progetto di Borgatello, che viene finanziato con questa variazione del bilancio, e che quindi sta andando in provincia per il parere.

La stazione di posta, che è finita.

I giardini, la torre di Ranolfo è nella fase finale di progettazione.

I lavori del PNRR che dicevo prima, San Marziale e Sonar, gli spogliatoi al Ginomagnì che sono in corso, i primi interventi sulla caserma per l'appartamento e la progettazione degli altri, l'uso degli altri 300.000 euro.

Piazza Arnolfo, da una spiegazione su Piazza Arnolfo, sui tempi, perché il progetto è pronto da tempo, il finanziamento uguale, già coperto.

Lì abbiamo avuto alcuni mesi di procedura burocratica perché prima di mandare il progetto alla Soprintendenza, che proprio ieri l'altro ha rimandato il parere per poter effettuare i lavori, abbiamo dovuto acquisire il parere dell'artista Buren che ha contribuito alla realizzazione dell'opera.

Quindi la Soprintendenza per tutti gli interventi che vengono fatti in Piazza Arnolfo ci chiede in via preliminare il parere di Buren, che ci è arrivato.

Lo ringrazio naturalmente a nome, a nome di tutti, a nome di tutti noi.

È in corso di progettazione il parcheggio di San Marziale da parte dell'azienda Ruggi.

Approfitto di questo passaggio per ricordare il nuovo caso di incendio alla stazione, alla struttura di recupero dei rifiuti di Ruggi, di cui naturalmente abbiamo seguito insieme, in particolare Assessore Sottili, Assessore Tozzi, Marco Speranza, l'evoluzione.

È stato un intervento immediato, ma proprio in questi giorni avremo un passaggio formale in prefettura dove l'azienda presenterà innovazioni di gestione dell'impianto, nell'ottica anche del progetto di ampliamento che è approvato, di interventi insomma importanti, da termocamere alle sonde che possono individuare con largo anticipo i primi focolai.

C'è poi lì un lavoro importante da fare con il gestore dei rifiuti, perché i numerosi casi di incendio avvenuti in più luoghi della Toscana indicano che c'è un problema di gestione di questi impianti, ma c'è un problema di come il sistema di raccolta dei rifiuti contiene ancora delle parti non gestite in modo esauriente.

Quindi, per intenderci, arrivano questa parte dei rifiuti all'impianto di Ruggi, hanno circa 12-24 ore di permanenza prima di essere lavorati, quindi selezionati, ammassati, poi pressati eccetera.

E là dentro molto spesso, abbiamo fatto proprio una riunione in questi giorni, si trovano rifiuti che non dovrebbero esserci.

In particolare ci sono pile al litio che sono contenute soprattutto nei giocattoli dei bambini, nelle macchinine, nei motori, nei mezzi, che richiederebbero, richiederebbero un lavoro specifico non solo da parte del nostro gestore ma di tutti i gestori della Toscana Perché bisogna trovare il modo per questi oggetti che contengono le pile di avere una raccolta selezionata a monte.

Non possano arrivare in questo mucchio indifferenziato, ma devono essere selezionati in precedenza e poi gestiti per l'eliminazione delle pile.

Ecco, questo per dare un'idea della, di una parte della complessità che non solo noi, ma ma la nostra struttura sta portando avanti.

Per questo naturalmente io ringrazio tutta la parte, tutta l'organizzazione del Comune, non un singolo, proprio tutta l'organizzazione del Comune, ricordando gli investimenti che abbiamo fatto, che sono necessari per portare avanti una visione programmatica a lungo periodo sulla struttura del Comune, attraverso l'introduzione di figure a partire per la prima volta dalla struttura della dirigenza all'interno della struttura comunale, ma al supporto di soggetti, ma anche all'arrivo, per esempio, ai lavori pubblici di un nuovo ingegnere, al concorso indetto proprio in questi giorni per 2 nuovi geometri, alla conclusione del rapporto col Comune di Siena per la copertura del posto lasciato vacante dalla mobilità dell'architetto della responsabile dell'urbanistica, e che adesso finalmente abbiamo chiuso.

E potremmo fare anche la sostituzione di questa figura.

Cioè, il comune ha bisogno di una struttura non rinnovata, perché quelli che ci sono non vanno bene.

Ha bisogno del completamento, del potenziamento della struttura, in modo tale da poter gestire una visione non occasionale, non specifica, non localizzata nel tempo, ma una visione che contempli la necessità di fare tutti i giorni decine e decine di cose, da pensarle, da progettarle, da realizzarle, quelle che riteniamo possibili, ma anche contemporaneamente progettare e poi realizzare quello che richiede una visione strategica.

E c'è bisogno naturalmente di avere questa capacità all'interno della struttura.

Questi interventi, che sono naturalmente, sono una parte del costo che noi ci troviamo oggi, perché Ricordo che i comuni da decenni sono sottoposti a una specie di vessazione, cioè devono coprire con risorse proprie anche tutte le scelte che vengono fatte a livello nazionale, in particolare nell'applicazione dei contratti di lavoro.

E quindi, e però abbiamo ritenuto che una parte importante delle nostre risorse dovessero andare alla copertura della necessità di dare alla nostra struttura una conformità definitiva e stabile.

Faccio un esempio, no? Nel— quando discuteremo dell'Elsa, c'è un passaggio dove la legge a livello nazionale ci consente di utilizzare una quota delle contravvenzioni per coprire un profilo aggiuntivo di attività dei vigili della Polizia Municipale.

Ecco, abbiamo deciso, proprio per rafforzare il lavoro dei vigili durante l'estate sull'Elsa, di destinare una quota di queste risorse agli straordinari dei vigili urbani, in modo tale che possano essere più presenti nel parco bellezza, poi come dirò dopo in base alla relazione che ha fatto il comandante.

E quindi questo in breve, ho provato ad essere più breve possibile.

Ecco, riconcludo come ho detto all'inizio: noi non siamo più nella fase, ormai da 2 anni, della campagna elettorale.

Noi adesso Ci interessa quello che facciamo noi.

Non c'è necessità di fare nessun paragone, non c'è necessità, non è utile a nessuno.

E io credo che sia necessario avere questa capacità di presentare alla città con onestà e trasparenza quello che riusciamo a fare, ma anche quello che non riusciamo a fare, le motivazioni per cui non riusciamo a farlo.

Sapendo naturalmente che ce la mettiamo tutta per fare tutto quello che è necessario

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Angela BARGI**:

per la nostra città.

Grazie.

Non ci sono altri interventi, quindi procediamo con la votazione del punto numero 4 all'ordine del giorno.

Devi votare, Piero.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 10:20 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: "**4) BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 193 E 175, COMMA 8, DEL D.LGS 267/2000.**"

Il voto, che si chiude alle ore 10:20, con 11 favorevoli, 4 contrari, 1 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Angela	BARGI			✓	
Patrizia	BELLI	✓			
Roberto	BILENCCHI	✓			
Samuela	BOLDRINI	✓			
Francesco	CAVALIERI		✓		
Michele	CORTAZZO				
Nico	FERRANDI	✓			
Enrico	GALARDI		✓		
Alberto	GALGANI	✓			
Pietro	NENCINI	✓			
Valentina	OTTAVIANI	✓			
Vito	PAVIA	✓			
Francesco	PELLICCIA	✓			
Piero	PII	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Domenico	PONTICELLI		✓		
Margherita	RUSSO	✓			
Agnese	VANNETTI		✓		

Interviene **Presidente del Consiglio Angela BARGI**:

Il punto numero 4 viene approvato con 11 voti favorevoli, 4 contrari e un'astensione.

Ripetiamo il voto per l'immediata eseguibilità.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 10:21 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: **"Immediata eseguibilità 4) BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 193 E 175, COMMA 8, DEL D.LGS 267/2000."**

Il voto, che si chiude alle ore 10:21, con 11 favorevoli, 4 contrari, 1 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Angela	BARGI			✓	
Patrizia	BELLI	✓			
Roberto	BILENCCHI	✓			
Samuela	BOLDRINI	✓			
Francesco	CAVALIERI		✓		
Michele	CORTAZZO				
Nico	FERRANDI	✓			
Enrico	GALARDI		✓		
Alberto	GALGANI	✓			
Pietro	NENCINI	✓			
Valentina	OTTAVIANI	✓			
Vito	PAVIA	✓			
Francesco	PELLICCIA	✓			
Piero	PII	✓			
Domenico	PONTICELLI		✓		
Margherita	RUSSO	✓			
Agnese	VANNETTI		✓		

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Angela BARGI** che dichiara:

Approvazione del punto numero 4, confermando 11 voti favorevoli, 4 contrari e un'astensione.

Procediamo col

